

22 aprile 2010 19:31

**ITALIA: Processo per cocaina. Dopo 16 anni arriva sentenza primo grado**

Solo a 16 anni di distanza dai fatti - un traffico di eroina e cocaina tra la Calabria e le Marche scoperto nel 1994 - e' arrivata la sentenza di primo grado del gup di Ancona Paola Mureddu, che ha inflitto condanne per complessivi 20 anni di carcere a tre imputati.

Otto anni di reclusione sono stati irrogati con le attenuanti generiche e della collaborazione a Luigi Giuseppe Cirillo, figlio del boss calabrese Giuseppe, condannato nel 2002 in un maxi processo in Calabria e deceduto nel 2007. Sei anni di carcere invece il giudice li ha inflitti a ciascuno degli altri due imputati, Giulio Albano e Antonio Di Dieco, cui sono state riconosciute le attenuanti generiche.

I tempi del processo si erano allungati per l'accoglimento di un'eccezione d'incompetenza territoriale sollevata nel 2000 dai difensori. Il procedimento era stato trasferito al gup di Catanzaro che pero', a sua volta, aveva dichiarato la propria incompetenza. Gli atti erano stati rimessi alla Cassazione la quale aveva deciso che l'udienza preliminare doveva svolgersi ad Ancona. Dopo la richiesta di giudizio abbreviato, avanzata nel 2008, il processo si e' pero' trascinato per altri due anni tra rinvii e un impedimento. Fino alla sentenza che ha chiuso solo il primo grado del giudizio.